



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

IL CAPO DELL'ISPettorato

VISTO l'art. 4, comma 2 e gli artt. 14, 16 e 17 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare l’art. 5 che definisce le funzioni e i compiti dei Dipartimenti;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, “Legge di contabilità e finanza pubblica” e, in particolare, gli articoli dal 34 al 34 *quater*;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n. 8649, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 2010 Reg. n. 4-Fog. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, “Disposizioni recanti l’attuazione dell’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, recante “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”, convertito in legge con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della legge 15 luglio 2011 n. 111;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

VISTO il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese”, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;

VISTO il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 30 dicembre 2019, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022”;

VISTO il D.P.C.M. n. 25 dell'8 febbraio 2019, Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'art. 1, comma 9, del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.M. n. 6834 del 27 giugno 2019, di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo ai sensi del D.P.C.M. n. 25 dell'8 febbraio 2019;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo ha assunto la denominazione di Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali”, ammesso a visto e registrazione della Corte dei conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020 ed in corso di pubblicazione;

VISTE le risorse finanziarie iscritte nella Missione 9 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca” Programma 5 “Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agroalimentare, agroindustriale e forestale” - CDR 4 al 1° gennaio 2020;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

CONSIDERATI gli stanziamenti appostati sulle Azioni 1, 2 e 3 del sopracitato Programma 9.5 “Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale”;

CONSIDERATO che gli stanziamenti appostati sull’Azione 4 del sopracitato Programma 9.5 “Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale” sono destinati al finanziamento delle attività facenti capo all’obiettivo 3, svolte dal Comando Carabinieri per la tutela agroalimentare e saranno affidati in gestione ai Funzionari delegati individuati dal Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell’Arma dei Carabinieri, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 34 della legge 196/2009;

TENUTO CONTO che le disponibilità finanziarie iscritte al 1° gennaio 2020 nel Programma 9.5 saranno implementate da ulteriori risorse provenienti dai “Fondi comuni”, da specifiche leggi e da atti amministrativi che recano, nel corso dell’anno 2020, maggiori disponibilità finanziarie per il finanziamento delle spese di personale, di consumi intermedi e di investimento dell’ICQRF;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie iscritte nello specifico “Programma” della citata legge di bilancio sono assegnate agli Uffici centrali, Territoriali e ai Laboratori, in relazione agli obiettivi da realizzare;

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Dirigenza dell’area 1;

VISTO il D.M. n. 2070 del 25 febbraio 2020, con il quale il Ministro ha emanato la Direttiva recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione per l’anno 2020, in corso di registrazione presso i competenti organi di controllo;

VISTO il D.P.R. del 5 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2020 con il n. 77, con il quale al Dr. Stefano Vaccari, dirigente di I fascia del MIPAAF, è stato confermato l’incarico di Capo del Dipartimento dell’Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

VISTA la programmazione operativa degli Uffici Territoriali e dei Laboratori del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari per l'anno 2020;

RITENUTO di confermare anche per il 2020 gli indicatori di qualità già sperimentati a decorrere dal 2014, ferma restando l'esigenza di verifiche periodiche dell'adeguatezza dei suddetti indicatori in termini di significatività rispetto all'attività svolta;

EMANA
LA SEGUENTE DIRETTIVA DI SECONDO LIVELLO

PREMESSA

La presente Direttiva è emanata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e dell'articolo 4, comma 2, e degli articoli 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

1. OBIETTIVI STRUTTURALI

Per l'attuazione degli obiettivi definiti nella Direttiva generale recante gli indirizzi sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2020, rientranti nella competenza del Dipartimento dell'ICQRF - CDR 4, sono attribuiti ai titolari delle Direzioni Generali, dei Laboratori e degli Uffici Territoriali gli obiettivi, con i relativi indicatori per la verifica di raggiungimento degli stessi, riportati nei seguenti allegati che costituiscono parte integrante della presente Direttiva:

- 1 (scheda di assegnazione obiettivi D.G. VICO);
- 2 (scheda di assegnazione obiettivi D.G. PREF);
- da 3 a 12 (schede di assegnazione obiettivi Uffici Territoriali);
- da 13 a 17 (schede di assegnazione obiettivi Laboratori).

2. ASSEGNAZIONE RISORSE

2.1 La realizzazione degli obiettivi attribuiti per l'anno 2020 avverrà con l'utilizzo dei beni strumentali e delle risorse umane (**Allegato 18**), a disposizione presso ciascuna Direzione generale e ciascun Ufficio e Laboratorio, nonché delle risorse finanziarie per il triennio 2020-2022 iscritte nel Programma "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale" (9.5).



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

L'**Allegato 19 (Azione 1 - Azione 2 - Azione 3 - Azione 4)** individua, per ciascun capitolo/piano gestionale, la struttura destinataria delle risorse alla quale è attribuita la gestione delle relative assegnazioni.

2.2 Per l'espletamento delle attività istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi degli Uffici territoriali e dei Laboratori, ai Direttori degli stessi sono assegnate, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 34 *quater* della legge n. 196 del 31 dicembre 2009, le risorse finanziarie di cui all'**Allegato 20** ed all'**Allegato 21** della presente direttiva. Gli stessi procederanno all'ordinazione della spesa ed all'assunzione di impegni ai sensi dell'articolo 34 della medesima legge 196/2009.

2.3 Per lo svolgimento delle attività connesse ai compiti istituzionali e per il conseguimento degli obiettivi conferiti, sono assegnate al Direttore generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore, le risorse finanziarie di cui all'**Allegato 22** della presente direttiva, finalizzate alla gestione di tutte le spese riferite all'Amministrazione centrale nonché di quelle spese che si renda necessario centralizzare per il funzionamento degli Uffici territoriali e Laboratori, quali locazioni passive degli immobili, spese di lite, assicurazioni per automezzi di servizio. Nell'ambito di tali assegnazioni procederà all'ordinazione della spesa ed all'assunzione di impegni ai sensi dell'articolo 34 della legge 196/2009.

2.4 Per lo svolgimento delle attività connesse ai compiti istituzionali e per il perseguimento degli obiettivi del Laboratorio centrale di Roma, al Direttore generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agroalimentari, sono assegnate le risorse finanziarie di cui all'**Allegato 23** della presente direttiva. Nell'ambito di tali assegnazioni procederà all'ordinazione della spesa ed all'assunzione di impegni ai sensi dell'articolo 34 della legge 196/2009.

2.5 Nel corso dell'esercizio i Direttori generali di cui ai punti 2.3 e 2.4 comunicano al Capo Dipartimento e all'Ufficio centrale del bilancio eventuali provvedimenti con i quali attribuiscono ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello non generale delle rispettive direzioni, gli incarichi e le deleghe relative all'attribuzione di funzioni e le relative risorse finanziarie assegnate.

2.6 Con successivi provvedimenti saranno assegnati ai Dirigenti di cui ai punti 2.2, 2.3 e 2.4 del presente paragrafo ulteriori risorse iscritte a bilancio, derivanti anche dalla conservazione dei residui di stanziamento (lettera F), nonché quelle dipendenti da integrazioni agli stanziamenti dei capitoli di parte corrente ed in conto capitale implementati da somme provenienti dai "Fondi comuni", da specifiche leggi e da atti amministrativi che rechino, nel corso dell'anno 2020, maggiori disponibilità finanziarie per il finanziamento delle spese di personale, di consumi intermedi e di investimento dell'ICQRF. I Dirigenti



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

sono tenuti a segnalare con tempestività le necessità di fondi di competenza e cassa, che si dovessero rendere necessarie nel corso dell'anno per l'efficace perseguimento degli obiettivi, nonché del tempestivo pagamento delle spese per gli acquisti di beni e servizi.

2.7 Al fine di assicurare lo svolgimento delle missioni nel territorio nazionale, tenuto conto degli obiettivi assegnati per l'anno 2020, il Direttore generale della prevenzione e contrasto alle frodi agro-alimentari può autorizzare spese sul capitolo 2460, piano gestionale 2, e sul capitolo 2461, piano gestionale 1, nei limiti delle seguenti risorse finanziarie:

Direzione generale della prevenzione e contrasto alle frodi agro-alimentari	Capitolo 2460 - piano gestionale 2 "Missioni interne"	€ 70.000,00
	Capitolo 2461 - piano gestionale 1 "Missioni interne"	€ 35.000,00

La liquidazione delle spese medesime resta nella competenza del Direttore generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore.

In caso di sopravvenute esigenze dei controlli e per la tutela europea ed internazionale dei prodotti italiani, su proposta motivata del Direttore generale, il predetto budget potrà essere integrato.

2.8 Per l'espletamento dei programmi del Comando Carabinieri per la tutela agroalimentare le risorse finanziarie di cui all'**Allegato 24** della presente direttiva sono affidate in gestione ai Funzionari delegati che saranno individuati dal Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 34 della legge 196/2009. I relativi provvedimenti di messa a disposizione sono emanati dal Direttore generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore.

2.9 Per le sedi dell'ICQRF che ospitano sia Laboratori che Uffici d'area, il Direttore del Laboratorio provvede alla gestione delle procedure per le spese comuni a carattere strumentale e ai relativi pagamenti, con esclusione di quelle relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro che restano nella competenza del Datore di lavoro.

3. MONITORAGGIO

Gli obiettivi strutturali predetti formano oggetto di apposito monitoraggio, effettuato con cadenza quadrimestrale. Per consentire all'Organismo indipendente di valutazione di riferire tempestivamente al Ministro sullo stato di avanzamento dell'attività diretta alla realizzazione degli obiettivi e sul grado di



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

raggiungimento dei medesimi, le informazioni necessarie dovranno essere trasmesse entro il 13 maggio 2020, il 14 settembre 2020 e il 13 gennaio 2021.

Le Direzioni generali, per quanto di competenza, avranno cura di far pervenire le schede tecniche compilate, entro le suddette date, al Capo Dipartimento, che ne curerà l'inoltro all'Organismo indipendente di valutazione. La compilazione delle citate schede, per la parte relativa all'utilizzo delle risorse, avverrà a cura della Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore VICO, nel rispetto dei termini suddetti. I singoli Uffici e Laboratori avranno cura di provvedere con tempestività e puntualità all'inserimento dei dati nella procedura informatica al fine di disporre di dati aggiornati.

In coerenza con i tempi e le fasi della misurazione e valutazione degli obiettivi della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione, ha luogo la misurazione e valutazione degli obiettivi delle Direttive del Capo Dipartimento e dei Direttori Generali. I responsabili delle unità organizzative ed i dirigenti di prima fascia effettuano il monitoraggio degli obiettivi conferiti, acquisendo i dati necessari. Il monitoraggio rileva, nel corso dell'esercizio, la percentuale di avanzamento degli obiettivi, identificando gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi.

Nell'ipotesi di scostamento tra risultati conseguiti e obiettivi programmati, i dirigenti responsabili degli obiettivi potranno segnalare l'opportunità di eventuali interventi correttivi entro il termine di presentazione del secondo rapporto quadrimestrale.

A conclusione del monitoraggio, entro il 13 gennaio 2021, i responsabili delle unità organizzative predispongono una sintetica relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno, che illustri le motivazioni dell'eventuale mancato, o parziale, conseguimento degli obiettivi assegnati. Di tali motivazioni tengono conto i Dirigenti nella valutazione delle unità organizzative ad essi assegnate.

Ciascun Direttore generale e ciascun Dirigente, per quanto di competenza, è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per assicurare la realizzazione di tutti gli obiettivi indicati nella presente Direttiva.

Costituiscono parte integrante della presente Direttiva i seguenti documenti:

Allegati:

- **1** (scheda di assegnazione obiettivi D.G. VICO);
- **2** (scheda di assegnazione obiettivi D.G. PREF);
- **A** (scheda punteggi quantitativi e qualitativi);
- da **3** a **12** (schede di assegnazione obiettivi Uffici Territoriali);



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

- da **13** a **17** (schede di assegnazione obiettivi Laboratori);
- **18** (scheda di assegnazione delle risorse umane);
- **19 (Azione 1 - Azione 2 - Azione 3 - Azione 4)** Capitoli di bilancio assegnati in gestione alla D.G. VICO - D.G. PREF - Uffici Territoriali - Laboratori;
- **20** (scheda di assegnazione risorse finanziarie agli Uffici Territoriali);
- **21** (scheda di assegnazione risorse finanziarie ai Laboratori);
- **22** (scheda di assegnazione risorse finanziarie al Direttore Generale VICO);
- **23** (scheda di assegnazione risorse finanziarie al Direttore Generale PREF);
- **24** (scheda di assegnazione risorse finanziarie al Comando Carabinieri del MIPAAF).

Roma, 5 marzo 2020

IL CAPO DELL'ISPettorato

Stefano Vaccari

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai
sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs n.82/2005 (CAD)